



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

DECRETO DI ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2024-2026.

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” con la quale il Legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO l’art. 1 comma 7 della citata legge 190/2012 e s.m.i.;
- VISTO il piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica e relativi allegati;
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2014 n. 39 “Disposizioni in materia di inconvertibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1 comma 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO il Dpr 16 aprile 2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- VISTO la Delibera n. 75/2013 “Linee guida in materia di codici di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 5 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall’ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2023, approvato dall’ANAC con delibera n. 605 del



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

19.12.2023;

- CONSIDERATO che la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;
- VISTO che fa parte integrante del piano del Piano per la prevenzione della Corruzione il Programma Triennale per la Trasparenza e per l'integrità, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;
- VISTO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;
- RILEVATO che il citato Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA 2022), approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico () e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate;
- PRESO ATTO della Comunicazione del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 nella quale si ricorda il suddetto strumento semplificatorio per le amministrazioni di piccole dimensioni;
- PRECISATO che questo Istituto è un ente di ridotte dimensioni e privo di dirigenti;
- ACCERTATO, altresì, che all'interno di questa Amministrazione non è stato rilevato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti;
- RITENUTO che con siano rilevabili ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;
- DATO ATTO che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato con Del.17 del 27 gennaio 2023;
- RIBADITO l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- CONSIDERATO** che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della L. 190/2012;
- RITENUTO** opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e disfunzioni amministrative significative nonché di modifiche rilevanti di natura organizzativa, adottare— senza alcuna modifica sostanziale— con conferma, il PTPCT già adottato per il triennio 2022-2024;
- VISTE** le note protocollo n. 1150 del 17 aprile 2024 con la quale il Dott. Marco Pizzo, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha trasmesso la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DECRETA

Art. 1

1. È adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024 – 2026, allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 8, della
- 2- di dare atto che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;
- 3- di darne pubblicazione sul sito internet dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano sotto la voce www.risorgimento.it-Amministrazione trasparente.

Il Direttore

Prof. Alessandro Campi



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano